

L'Ulss: «Zero dubbi, gallina analizzata in ente accreditato»

► «L'istituto di Roma gode di certificazione ministeriale»

MONSELICE

Dopo le perplessità sollevate dal movimento civico "Cambiamo aria" in relazione al laboratorio romano che ha effettuato le analisi sulla gallina prelevata dall'area del Monte Ricco, arrivano le rassicurazioni dell'Ulss6 Euganea.

«L'esame sulla gallina prelevata dai Nas sul Monte Ricco è stato effettuato da un laboratorio accreditato - assicura in una nota -. In ottemperanza alla procedura regionale, seguita anche in questo caso, i campioni vengono consegnati all'istituto zooprofilattico delle Venezie che, a seconda degli accertamenti richiesti, trasmette i campioni al laboratorio accreditato per quella tipologia di analisi. In questa occasione, si tratta dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleardi", con sede a Roma. L'accreditamento concesso dal Ministero della Salute reca il numero 201».

Aggiunge la dottoressa Ivana Simoncello, del dipartimento di Igiene e sanità pubblica dell'Ulss 6: «Gli estremi dell'accreditamento sono indicati in tutti i referti di analisi. Di conseguenza, si tratta di un'informazione facilmente reperibile da parte di tutti i soggetti interessati alla questione».

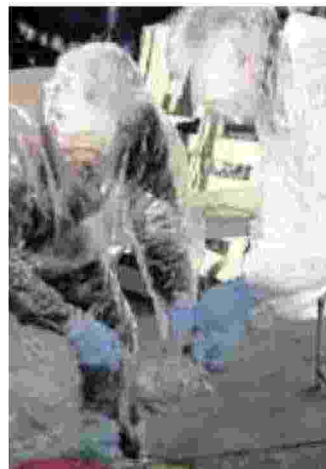
Il sindaco Francesco Lunghi annuncia che la prossima settimana si svolgerà un incontro tra Comune e Arpav per concordare la prima fase dei monitoraggi che verrà avviata in tutto il territorio comunale: «Insieme ai comitati e a Ispra dovremo concordare quanti monitoraggi fare, in quali luoghi, secondo quali modalità e stabilire cosa indagare. Sicuramente cercheremo l'eventuale pre-

senza di Pcb, diossine e metalli pesanti. Ma la nostra indagine, mai effettuata in nessun altro Comune, vuole essere una sorta di punto zero per arrivare ad avere al 100% il polso della situazione ambientale. Il mio obiettivo è che i risultati siano pronti entro settembre, per poter attuare, prima della fine del mio mandato, eventuali azioni correttive».

Il primo cittadino commenta anche i risultati dell'indagine epidemiologica estesa dal 2014 al 2016. «I risultati sono tranquillizzanti - spiega Lunghi -. I numeri, infatti, sono in linea con quelli del resto del territorio. C'è qualche piccola variazione rispetto al numero di casi attesi, in relazione ai decessi per diverse tipologie di tumori. I numeri sono però molto piccoli, visto che si parla di un caso all'anno. Alla luce di questo è impossibile ricavarne una statistica o stabilire eventuali correlazioni con la situazione ambientale».

Camilla Bovo

LUNGI DA' IL VIA AI MONITORAGGI SUL TERRITORIO: «CERCHEREMO PCB, DIOSSINE E ANCHE METALLI PESANTI»



GALLINA OVAIOLA Tutto è nato dalle analisi sul pennuto del M. Ricco

